

Documento della Classe 1A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Valentina Rossi

Segretario

prof. Cristiano Dognini

Consiglio di classe

Matematica Rovellini Giulio

Religione Borasi Natale

Scienze Guidugli Rita

Latino Dognini Cristiano

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Inglese Napolitano Claudia

Storia Geografia Italiano Rossi Valentina

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Fisica Bianchi Luca

Alternativa Pulsinelli Luisa

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe intende promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:

- l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità, sia in presenza sia in occasione di didattica digitale integrata
- l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico, la partecipazione attiva alle lezioni
- la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- Educare all'uso del rigore scientifico anche nelle discipline umanistiche.
- Educare alla cittadinanza per mezzo di riflessioni sui diritti e sulla dignità dell'uomo.
- Città come bene comune (educazione civica)

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed ai differenti scopi comunicativi

LETTERATURA

-
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi

Abilità

LINGUA

-
- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. ortografico, morfologico e sintattico
- Arricchire il lessico e usare i dizionari
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe
- Affrontare molteplici situazioni comunicative
- Nella produzione orale rispettare i turni verbali, l'ordine dei temi, l'efficacia espressiva
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative

LETTERATURA

-
- Individuare la natura dei testi letterari proposti
- Comprendere il valore intrinseco della lettura

Contenuti didattici

LINGUA

-
- Ortografia
- Interpunzione
- Morfologia
- Lessico
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione sociolinguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)
- Sintassi della frase semplice
- Elementi e scopi della comunicazione
- Le tipologie testuali

LETTERATURA

-
- Gli elementi della narrazione
- I principali generi della narrazione
- Le tecniche del discorso, lo stile, le figure retoriche
- Lettura antologica e/o integrale di testi di narrativa, epica, teatro

Metodi

Lezioni frontali, cooperative learning

Strumenti

Utilizzo della LIM, presentazioni in Power point, testi (in adozione o consultati) sia in formato cartaceo che in formato digitale.

Criteri di verifica e valutazione

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti

dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

Concorrono alla formazione della valutazione trimestrale orale e conclusiva dell'anno anche eventuali prove scritte a domanda aperte, o a scelta multipla, o secondo il criterio vero/falso

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina, per riconoscerne le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente.

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico.

Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso il confronto fra aspetti delle istituzioni e dei costumi della civiltà classica e il mondo attuale.

Città come bene comune (educazione civica).

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere e in ottemperanza a quanto approvato dal Collegio Docenti, si indicano per la classe prima le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano;

riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina;

riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino;

comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base;

riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate; analizzare un periodo (elementi di base);

riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini;

individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe prima, conformemente a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze:

- Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste
- Usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo

- Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano
- Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana

Abilità

- Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano
- Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina
- Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino
- Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base
- Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate
- Analizzare un periodo (elementi di base)
- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini
- Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

Conoscenze

- Nozioni fondamentali di fonetica
- Il verbo (forma attiva e passiva, modi indicativo, imperativo, infinito)
- La flessione dei casi: valore e uso
- Il nome (le cinque declinazioni comprese le particolarità)
- L'aggettivo (prima e seconda classe)
- Alcuni pronomi
- Le congiunzioni
- Le preposizioni
- I principali complementi
- Alcune proposizioni subordinate
- Alcuni aspetti significativi relativi agli usi e costumi del mondo romano e della civiltà latina.

Metodi

- 1) Esposizione degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti.
- 2) Esecuzione di un certo numero di esercizi di applicazione degli argomenti spiegati.
- 3) Esecuzione di esercizi di trasformazione e completamento in latino
- 4) Sistematica correzione e commento degli esercizi assegnati
- 5) Utilizzo sistematico dell'analisi dei testi
- 6) Riflessioni frequenti sul lessico
- 7) Esercitazioni guidate in classe, individuali e/o a piccoli gruppi, con o senza vocabolario, per favorire l'acquisizione del metodo corretto di analisi e comprensione di un testo latino.

Strumenti

Libro di testo in adozione

vocabolario (per i lavori domestici)

fotocopie

piattaforma Elionet

Criteri di verifica e valutazione

- Interrogazioni orali con domande e risposte in latino, declinazioni e coniugazioni e traduzione di frasi dal latino a prima vista.
- Prove oggettive, valutate per l'orale, finalizzate a verificare, in uno stesso momento, il livello raggiunto dalla classe riguardante specifiche conoscenze.
- Le prove scritte consistiranno nella traduzione di testi dal latino. Il testo da tradurre sarà dotato di senso compiuto e conterrà informazioni decodificabili con il minor numero possibile di riferimenti extratestuali, oppure tali riferimenti dovranno costituire un precedente bagaglio culturale dell'allievo o saranno forniti dall'insegnante in nota al testo. Presenterà costrutti di media difficoltà sui quali la classe si sarà precedentemente esercitata. Il voto massimo sarà 10, quello minimo 1. Il numero delle verifiche scritte sarà di almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre. Le prove orali saranno almeno 2 per ciascun periodo.

Recupero

recupero in itinere e ogni altra forma di recupero organizzata dal Liceo e dal Dipartimento di Lettere

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2022-2023

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza nella prima settimana di ottobre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET per il biennio

livello
IELTS / FCE per il triennio

Il costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. **Essendo la scuola ente certificatore, gli esami saranno tenuti in sede al raggiungimento di circa cinquanta iscrizioni.**

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso le sedi del British Council o presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge, al raggiungimento di circa 50 iscrizioni per ciascuna sessione.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica)- B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

SECONDO BIENNIO (della prospettiva sintetica)-
B2 - Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e sintetico e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

QUINTO ANNO (del lavoro personale). B2 –
Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro, sintetico e coerente e spiegare un punto di vista argomentandolo in modo il più possibile personale ed autonomo. (v.

PECUP)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE
TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale

- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare
a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare
a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto

madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo

presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare

la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E' previsto l'utilizzo di

video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si comincia anche a

lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno proposte attività

di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si farà particolare

attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà possibile utilizzare

brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere,

istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire

e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a)

funzioni

Gli

studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b)

strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli

determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi

commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere;

Settimana dedicata al recupero.

Saranno svolte delle ore extracurricolari per il supporto allo studio della lingua inglese.

Sono previste 10 ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi metà nel trimestre e metà nel pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

Dai libri di testo : AA.VV.
Into Focus B1, Pearson Longman:

Michael Vince, *Get Inside Grammar- English Alive*, MacMillan.

WEBSITES

(attività di laboratorio)

Unit 1 *Lives people live* : Personality, personality adjectives, Social integration, Generation Gap

Unit 2 *Science and Technology*, Inventions, technology and science, collocations, Working in Antarctica

Focus on Real Life: *What Makes You Happy?;*

What was the last time you had a problem with technology?

Unit 3 *The Arts*, One episode is never enough, TV programmes and books, Film Superheroes

Unit 4 *Home sweet home*, The Narrowest house in the world, Where people live, Unusual living places

Focus on Real Life: Have you done anything interesting recently?

Where do people live?

Unit 5 *Time to Learn*, Different school systems, Learning disorders,

Unit 6 *Just the job*, Jobs and work, Careers and personality types,.

Focus on Real Life: Can you describe a perfect student?

If you could have any job in the world, what would you want to be?

Unit 7 *Consumer Society*, The truth about shopping, Online shopping stores.

Unit 8 *Well-being* Apps to keep you fit, An invention to clean the air.

Focus on Real Life: How many pairs of jeans do you have?

What had you learnt by the time you left school?

Focus on Literature: The Picture of Dorian Gray by O. Wilde,

Hard Times by C. Dickens.

Focus on culture: Buildings tell stories,

Child Labour Today

Sustainable

Development Goal #3: Good Health and well-being

BBC Learning English - ascolto e comprensione di riduzioni di testi letterari; attività di laboratorio.

Lettura testi ridotti ed. Black Cat o Liberty, da scegliere con gli studenti.

Approfondimenti sulle strutture morfosintattiche dal testo di grammatica in adozione.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare

attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

Classe Prima

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2022/2023

CONTENUTI

Insiemi

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi.

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni

Logica

Le proposizioni. I connettivi. Tavole di verità, equivalenza logica e leggi di De Morgan. Regole di deduzione e tautologie. Gli enunciati aperti. Enunciati aperti e implicazioni. I quantificatori. La negazione di enunciati contenenti quantificatori.

Calcolo

letterale

Monomi e polinomi.

Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi.

Teorema di Ruffini.

Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Equazioni e disequazioni

Equazioni. Soluzioni e dominio di un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e frazionarie.

Disequazioni.

Rappresentazione dell'insieme delle soluzioni. Principi di equivalenza. Disequazioni numeriche, intere e frazionarie. Sistemi di disequazioni.

Problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.

Geometria euclidea

Elementi geometrici

fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Proprietà degli angoli nei poligoni.

Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari.

**OBIETTIVI
E COMPETENZE TRASVERSALI**

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.

2.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3.

Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti e i simboli della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1.

Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni potranno essere:

- lezioni frontali

- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni con il gruppo classe:
correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

-

esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

-

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (corso di riallineamento e S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti

2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

-

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

-

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato,

è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A. Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B. Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza,

utilità

- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze. Potenze di dieci.

Proporzionalità
diretta e inversa.

Uso delle

formule dirette ed inverse. Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale,

grandezze fondamentali e derivate. Grandezze scalari e vettoriali. Notazione scientifica.

Dimensioni fisiche di una grandezza.

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli

errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

I vettori

Definizione e operazioni

(addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Legge di Hooke.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Leve. Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. La spinta di Archimede. Equilibrio dei fluidi.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi;
2. porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione;
3. impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica;

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività

sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e studiando/indicando l'errore.
3. Produrre grafici su carta millimetrata e/o con l'ausilio di strumenti informatici per la verifica di leggi fisiche in laboratorio.

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (pause didattiche). sportelli

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato con materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del

materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Eventuali relazioni riguardanti le esperienze sperimentali svolte in classe o in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio
- attività didattiche svolte in laboratorio
- capacità di osservazione e di formulazione delle ipotesi

Scala per l'attribuzione

del giudizio:

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente

(voto 4): lo

studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5):

lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6):

lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7):

lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della
~~dinamica e della termodinamica~~
per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni

sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce

i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10):

lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo .
2. saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e si assegneranno esercizi specifici per l'apprendimento dei termini tecnici.

Per il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci;
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;
- iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE:

Il sistema solare, il sole, i pianeti, i corpi minori.

TERRA

Forma della Terra e dimensioni della Terra; coordinate geografiche, raffigurazioni della superficie terrestre, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

La luna

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche dell'atmosfera; la radiazione solare e l'effetto serra;
La temperatura dell'aria; l'inquinamento atmosferico; la pressione
atmosferica; i venti; l'azione geomorfologica del vento; la circolazione
generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni
meteoriche; la degradazione fisica delle rocce ; la degradazione chimica
delle rocce; le perturbazioni atmosferiche; le previsioni del tempo

SECONDO PENTAMESTRE

IDROSFERA MARINA

Il ciclo dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari;
caratteristiche delle acque marine; le onde, le correnti; L'azione
geomorfologica del mare; l'inquinamento delle acque marine

IDROSFERA CONTINENTALE

Le acque sotterranee; i fiumi; l'azione geomorfologica delle acque
correnti; i laghi; i ghiacciai; l'azione geomorfologica dei ghiacciai;
l'inquinamento delle acque continentali.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I costituenti della crosta terrestre; le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche;

le deformazioni delle rocce

Metodi e Strumenti

lezioni frontali

esercitazioni di laboratorio e stesura relazioni

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteria di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata di seguito

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Educare alla cittadinanza per mezzo di riflessioni e di approfondimenti sui diritti e sulla dignità dell'uomo.

Città come bene comune (Educazione civica)

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- conoscere ed utilizzare il lessico specifico;
- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: elenco vocaboli, atlante, libri.

Abilità, competenze disciplinari

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari, in conformità con quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- esporre i fatti ed i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio storiografico
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

Contenuti didattici

STORIA

Trimestre:

Unità 1: Fonti e strumenti dell'analisi storica - La preistoria, dall'ominazione alla rivoluzione del Neolitico

Unità 2: Le prime civiltà e gli antichi imperi d'Oriente - Gli Egizi - Gli Ebrei - I Fenici

Unità 3: La civiltà greca: i Cretesi e i Micenei - La Grecia arcaica e la nascita della polis - Sparta e Atene, due poleis a confronto

Pentamestre:

Unità 4: Le guerre tra Greci e Persiani - La lotta fra Atene e Sparta per l'egemonia - Alessandro

Magno e l'Ellenismo - Le antiche civiltà asiatiche

Unità 5: L'Italia preromana e la civiltà degli Etruschi - Roma dalle origini alla repubblica - L'egemonia romana sull'Italia e sul Mediterraneo - Le guerre puniche e l'annessione della Grecia - I mutamenti sociali e politici del mondo romano - I Gracchi - Mario e la guerra sociale - La guerra civile e la dittatura di Silla

GEOGRAFIA

Trimestre:

Gli strumenti dell'analisi geografica - L'uomo, un'unica specie - Il territorio e l'agricoltura - L'acqua: risorsa contesa

Pentamestre:

Le migrazioni - La demografia - La geografia della guerra - Ricchezza e povertà nel mondo - L'Europa - La regione del Mediterraneo

Metodi

Lezione frontale e/o dialogata

Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti sottolineando le informazioni principali, le parole-chiave, i termini specifici; analisi di documenti anche iconografici; approfondimenti su aspetti politico-sociali, artistici e culturali.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, atlante storico, carte geopolitiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet

Criteri di verifica e valutazione

Si effettueranno almeno due prove orali e/o scritte, con domande prevalentemente a risposta aperta in ciascuna delle due parti dell'anno scolastico

La valutazione è compresa fra l'1 e il 10 e si basa sui seguenti elementi: conoscenza e comprensione dei contenuti; pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento, cogliendo analogie, differenze, rapporti di causa-effetto; chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

Disegno e storia dell'arte

Disegno e storia dell'arte

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali arrivando a comprendere i processi di modificazione della realtà in funzione progettuale.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali della storia dell'arte lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Obiettivi educativi

1. il linguaggio geometrico, le proprietà delle figure, la geometria descrittiva dal punto di vista tecnico e teorico.

2.

la Storia dell'Arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.

3. la sensibilizzazione ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali.

4. la cultura del progetto come ricerca di soluzioni di problemi operativi con intenzionalità estetica e come sensibilità a leggere le forme della storia.

Obiettivi di materia, da sviluppare parallelamente.

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali nel disegno tecnico. Tecnica di disegno a china.

- Acquisizione di un linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

- Capacità di lettura del disegno, e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Eseguire misurazioni e renderle graficamente in scala appropriata.

- Capacità di rappresentare su un piano geometrico bidimensionale proprietà metriche e formali di un oggetto semplice a tre dimensioni, rispettando le convenzioni della geometria descrittiva.

-Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche

stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

-Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

- essere in grado di leggere le opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

-acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e d'analisi la lettura formale e iconografica;

-essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

-Elementi di storia della città, presenteranno le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

-Trattando le opere si daranno inoltre indicazioni di carattere museografico, illustrando le principali concezioni di Teoria del Restauro e indicando i restauri maggiormente significativi.

•

Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, un approccio alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica e nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

•

Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

TRIMESTRE

La Mesopotamia. Sumeri, i templi e gli Ziggurat. La rappresentazione del re orientale. Babilonia. L'Egitto. L'arte dei faraoni. Templi e piramidi.

Creta e il dominio "minoico". Il Palazzo di Cnosso a Creta.

L'ARTE GRECA.

I Greci alle radici della civiltà occidentale.
Le origini- L'età della formazione.

Nascita delle polis. La città greca. La colonizzazione greca.

L'età arcaica (VII-VI sec. a.c.) Il tempio e le sue tipologie. Ordini architettonici. Frontoni e

Metope. Lo stile orientalizzante. Kouros e Korai: Lo stile dorico, Ionico e Attico.

PENTAMESTRE

L'arte greca classica nel suo contesto storico

L'acropoli di Atene. Il Partenone. La scultura: lo stile severo. L'Auriga di Delfi. Poseidon , Mirone, Bronzi di Riace, Policleto, Fidia.

Tecnica di fusione a cera persa.

L'arte della tarda classicità: crisi e fine della polis. Il IV secolo: Skopas, Prassitele. Lisippo.

L'urbanistica greca: Ippodamo da Mileto. Il Teatro.

L'ETÀ ELLENISTICA.

Pergamo: l'altare, la scultura. Vittoria di Samotraccia, Laoconte.

L'ARTE IN ITALIA.

I popoli italici: I Villanoviani. Guerriero di Capestrano.

GLI ETRUSCHI

La città etrusca. Le tombe, il tempio. La scultura e la pittura (caratteri generali).

ROMA. DALLE ORIGINI AI PRIMI SECOLI DELL'IMPERO.

Tecniche costruttive dei romani. L'architettura. Il territorio, la città, strade, acquedotti, terme.

I templi. Pantheon, teatro anfiteatro, circo. Domus e Insulae. Il Foro. Villa Adriana a Tivoli.

La pittura. Scultura tra arte aulica e arte plebea. Il ritratto. Il rilievo storico narrativo: Ara Pacis, Colonna Traiana.

L'ARTE TARDOANTICA E PALEOCRISTIANA.

Basilica di Massenzio, Palazzo di Diocleziano, Arco di Costantino, mosaici di Piazza Armerina.

Scultura ufficiale, i Tetrarchi.

DISEGNO

GEOMETRIA PIANA (1 Modulo)

TRIMESTRE Settembre - Ottobre

Conoscenza e uso degli strumenti: riga, squadre, compasso, curvilinee, matite 2H, HB, mine 0,5, 0,7 scritturazioni.

Significato delle linee e dei simboli grafici.

Squadratura del foglio.

Perpendicolari: con uso squadre e con riga e compasso. Costruzioni varie.

Angoli e loro suddivisioni: costruzioni varie.

Parallele ed uso del Teorema di Talete: suddivisione di segmenti in parti uguali.

Costruzione di figure geometriche piane:

Triangolo equilatero, scaleno, rettangolo costruzioni varie.

Quadrato dato lato, data diagonale rettangolo data diagonale e lato, trapezio isoscele.

Triangolo equilatero: struttura portante, modulare, di tensione

Quadrato : Struttura portante, modulare, di tensione

Novembre

Tavole compositive su triangolo equilatero e quadrato

Divisione della circonferenza in parti uguali e costruzione dei poligoni regolari inscritti di 3-6-12-5-7-8 lati. Costruzione di poligoni regolari dato il lato: pentagono, esagono, ottagonio. Regola generale per la divisione di una circonferenza in parti uguali.

Dicembre

Applicazioni compositive su i poligoni regolari. **Disegno della città bastionata di**

Palmanova. Disegno a china 0,2 0,6. Ripasso a china di Palmanova.

Circonferenze e tangenti: costruzioni varie.

I raccordi: costruzioni varie

Sistemi di riproduzione e ingrandimento a livello grafico. I rapporti di scala: scale di riduzione e ingrandimento.

Riproduzione ordini architettonici greci: Dorico, Ionico, Corinzio.

Introduzione alle proiezioni ortogonali.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte e orali per entrambi i periodi

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici;
- eventuali test per la valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza delle procedure tecniche.
- C. Resa grafica, precisione, completezza.
- D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.
- E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.
- C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.
- D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Ottobre 2022

Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispetto delle regole di comportamento in palestra e negli spogliatoi, rispetto del materiale scolastico e delle strutture sportive

- partecipazione costante e attenta, vigile e collaborativa coi compagni e con l'insegnante- atteggiamento di confronto nel rispetto delle relazioni interpersonali, dei ruoli, delle regole della legalità, della convivenza civile e del patto di corresponsabilità

CAPACITA'

1 Comprensione delle regole dei giochi di squadra sportivi e non.

2 Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive del proprio corpo.

3 Applicazione di principi e regole per una corretta relazionalità.

4 Esecuzione corretta e consapevole di esercizi di mobilità e di riscaldamento generali e di coordinazione anche con ausilio ed utilizzo di piccoli attrezzi.

5 Corsa di resistenza di 1000m., ad un ritmo adeguato alle proprie possibilità aerobiche.

6 Acquisizione della tecnica del salto in alto Fosbury, del salto in lungo, del getto del peso, corsa veloce.

CONOSCENZE

1 Principali regole dei giochi di squadra

2 Regolamento e regole per il corretto svolgimento delle lezioni.

3 Terminologia specifica della disciplina relativa a movimenti, attrezzature e posizioni del corpo nella ginnastica.

4 Concetti teorici riguardanti le specialità dell'atletica leggera e la salute e il benessere

COMPETENZE

1 Saper utilizzare i principi fondamentali dei gesti sportivi di uno sport individuale (atletica leggera) e di alcuni di squadra.

2 Saper assumere ruoli diversi in situazioni diverse.

3 Saper utilizzare le proprie capacità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato ai vari contenuti motori.

4 Saper collaborare e partecipare al lavoro di gruppo rispettando gli altri, il materiale e gli spazi di lavoro.

5 Sapere arbitrare i giochi di squadra.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Utilizzare il lessico adeguato.

Rispettare le regole della scuola e della palestra, nel rispetto degli ambienti, degli attrezzi e del personale scolastico.

Imparare ad ascoltare gli altri e alzare la mano per intervenire senza prevaricare gli altri.

Saper prendere appunti durante le lezioni.

Mettere a disposizione degli altri i propri saperi e aiutare i compagni in difficoltà.

Contenuti didattici

- Resistenza aerobica

Motricità e tecnica di alcune specialità dell'Atletica leggera: salto in alto Fosbury, salto in lungo, corsa veloce, getto del peso.

Giochi di squadra sportivi e non: palla 10 passaggi, palla prigioniera, palla cacciatore, tennis tavolo, pallavolo, basket, badminton, floorball, calcetto, palla base, staffette.

Percorsi, circuiti, giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Lezioni teoriche riguardanti il benessere e la salute e alcune specialità dell'atletica leggera, oltre la terminologia della disciplina.

Metodi e strumenti

- Lezioni frontali con lavori di gruppo e attività individuali.

Osservazione e discussione sulle situazioni proposte e le attività svolte.

Utilizzo degli attrezzi, grandi e piccoli, a disposizione della scuola.

Situazioni di problem solving.

Per la teoria lezioni frontali utilizzando il testo consigliato e appunti personali del docente.

Durante la pratica l'insegnante ricorderà i concetti teorici alla base delle attività proposte.

Verrà effettuato un torneo interno alla classe a 3 squadre su rotazione di tutti i giochi proposti, e nell'arco dell'intero anno scolastico.

Criteri di verifica e valutazione

Test di verifica pratica riferiti ai contenuti della disciplina.

Verifiche scritte e domande orali riferite alle conoscenze teoriche.

Valutazione attraverso l'osservazione della partecipazione attiva alle lezioni e atteggiamento relazionale. A tal motivo verranno segnate e conteggiate le ore di non partecipazione attiva oltre quella concessa al mese per motivi di leggera indisposizione, la mancanza di materiale didattico e i

ritardi all'appello. Il numero eccessivo di tali situazioni verrà sanzionato con un 5 al 30%.

Valutazione del torneo di giochi secondo il criterio delle gare sportive: 10 ai primi classificati, 9 ai secondi e 8 ai terzi.

Gli eventuali esonerati verranno valutati, nella parte pratica , riguardo la capacità di arbitraggio ed osservazione del lavoro dei compagni.-

La suddetta programmazione subisce una modifica per quanto riguarda le attività di squadra e di gruppo (causa provvedimenti anticovid) che non potranno essere svolte fino al perdurare del rischio contagio. Nel periodo in cui la didattica verrà effettuata a distanza le lezioni pratiche non verranno effettuate e di conseguenza verrà svolta esclusivamente la teoria.

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del primo biennio** sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande

che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.

- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:

o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica

o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

**Contenuti
didattici - II**

programma* didattico per il **PRIMO ANNO** prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In particolare per le classi prime, mai conosciute dal Docente di persona, l'aspetto metodologico legato all'instaurarsi del rapporto educativo/didattico deve essere curato prioritariamente e quindi anche la programmazione dei contenuti va finalizzata al perseguimento di questo obiettivo. Si darà particolare importanza, nel trimestre, alle questioni metodologiche e introduttive che veicolano comunque aspetti più propriamente di contenuto

In linea generale per la programmazione si rimanda ai contenuti previsti dal Dipartimento; di seguito verranno specificate alcune attenzioni contenutistiche specifiche del docente, che saranno mediate, soprattutto quest'anno, dalla modalità di lavoro.

Modulo Esemplificativo-Metodologico _ Nome e identità

Gianni Rodari: l'uomo il cui nome è pronunciato resta in vita... - Il nome come cifra simbolica dell'identità: breve percorso culturale. Il modulo ha finalità di mostrare agli studenti il metodo di lavoro (attuandolo) e di ricognizione informale delle conoscenze prelieve e delle abilità di interazione degli studenti, nonché delle modalità di instaurazione dei rapporti e delle dinamiche all'interno del gruppo classe.

Modulo Introduttivo _ IRC nella scuola pubblica - Scelta e opportunità

Chiarimento terminologico e normativo: riflessione sull'attuale statuto dell'IRC nella scuola italiana - La situazione negli altri paesi - Insegnare/imparare le religioni a scuola: esperienze e prospettive

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l'uomo religioso

Le concezioni della Religione e le religioni dei popoli antichi (cenni) - Civiltà, cultura e religione - Le domande fondamentali e la domanda di senso - Religione come dimensione propria dell'uomo - Religione e religioni

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

Un Libro di libri - Breve storia del testo e dei testi - I generi letterari - Il racconto biblico, una storia interpretata - Valore storico e letterario - Le interpretazioni della Bibbia

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

La storia ebraica come storia di salvezza - Religione del Libro, religione della legge - La fede ebraica nel pensiero e nella vita quotidiana - Attesa messianica ieri e oggi

Modulo etico-esistenziale _ Conoscere sé, conoscere gli altri

L'esigenza religiosa come paradigma - Da soli non si può - Le regole del gioco - A che gioco giochiamo: amicizia, amore, politica, religione...

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Con il consolidarsi della conoscenza e del rapporto didattico ed educativo, sarà possibile anche nelle prime classi ricercare e concordare con gli alunni uno o più temi da loro proposti con cui "sostanziare" questo momento.

** Lo svolgimento dei diversi moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale. La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.*

**Metodi, strumenti,
valutazione**

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di

sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteria di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia Alternativa

In questo anno scolastico, attraverso il linguaggio cinematografico e quindi la visione di alcuni film a tema giudiziario selezionati con gli studenti, cercheremo di seguire un percorso di implementazione delle soft skills.

Si partirà dalla visione di un film a seguito del quale i discenti si confronteranno in una discussione guidata sul senso di giustizia e ingiustizia e sulle differenze tra la realtà e ciò che viene rappresentato in un film.

Firme

Matematica Rovellini Giulio

Religione Borasi Natale

Scienze Guidugli Rita

Latino Dognini Cristiano

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Inglese Napolitano Claudia

Storia Geografia Italiano Rossi Valentina

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Fisica Bianchi Luca

Alternativa Pulsinelli Luisa